

Spett.le
COMUNE DI COLICO
STRUTTURA N° 3
Programmazione, Gestione, Valorizzazione e
Sviluppo del Territorio
Piazza V° Alpini
23823 - COLICO (LC)

Oggetto: Richiesta di autorizzazione alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico - Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/04/2002 - Articoli 1, 2 -

Il sottoscritto				
codice fiscale				
residente a				
in Via		N°	Cap	Tel.
Solo per le Ditte:				
Nella sua qualità di				
Della Ditta				
con sede in Via				Nr
Comune			Tel.	

chiede l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori di scavo ubicati in:

Via/Loc./Piazza	Asfaltata (Si/No)	Mq	Motivazione

A tale fine si allegano i seguenti elaborati grafici in 2 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

- ☒ Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione dopo il ripristino definitivo.
- ☒ Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc...).
- ☐ Altri elaborati ritenuti necessari: _____

Il sottoscritto s'impegna inoltre ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le procedure previste dal "regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/04/2002 che fin d'ora dichiara di conoscere ed accettare integralmente.

Colico lì, _____

In fede

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO
PUBBLICO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N° 33 DEL 29/04/2002

PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Prescrizioni operative generali

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione per l'uso di:

- fresatrici
- dischi
- escavatori
- automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30-04-1992 n° 285 ed artt. dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada DPR 16-12-1992 n° 495.

Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti.

Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità il titolare dell'autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata.

Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.

Rinterro e ripristino provvisorio

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli pilonati; lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm;
- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso semiaperto dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 10 cm (varianti allo spessore vanno concordati caso per caso);

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.

Se lo scavo è stato preceduto dal taglio della pavimentazione con fune e dischi per facilitare lo scavo stesso con mezzi meccanici, prima della posa del conglomerato bituminoso occorrerà procedere alla irrorazione della pavimentazione esistente con emulsione bituminosa per facilitare l'aderenza fra la pavimentazione esistente ed il nuovo strato di conglomerato messo in opera possibilmente a caldo.

Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro dovrà essere eseguito con sabbia e misto granulare stabilizzato opportunamente pilonati a strati e quindi si riformerà il sottofondo in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente.

Ripristino definitivo

Trascorsi 30 giorni dal ripristino dello scavo e della messa in opera del conglomerato bituminoso e comunque a costipazione avvenuta, si procederà al completamento del ripristino mediante la stesa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o tappeto.

Si dovrà procedere nel seguente modo:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- scarifica;
- irrorazione della zona con emulsione bituminosa;
- stesa a caldo del conglomerato bituminoso, compressione e rullatura;

Lo spessore del conglomerato non può essere inferiore a cm 3.

La larghezza del ripristino deve essere almeno pari a 2,5 volte la larghezza dello scavo misurato nel suo punto di massima larghezza

(esempio: scavo larghezza ml. 0,60 ripristino = a m. 1,50).

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.